



AMBITO TERRITORIALE C2 / COMUNE DI CASAL DI PRINCIPE CAPOFILA

Via Matteotti, 2 - 81033 Casal di Principe(CE)

Tel/Fax: 081/8166011 – Mail : ufficiodipianoc2@virgilio.it

PRESTAZIONE DI SERVIZIO – ASTA PUBBLICA – CONTRATTO APERTO

Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE; D.Lgs.n. 163/2006; D.P.C.M. 31.3.2001

L.R. n. 3/07; D.G.R.C. n. 1079\2002

CIG 0463015C0D

Oggetto: affidamento mediante procedura aperta del Servizio di “Tutoraggio Educativo” - Importo sotto la soglia comunitaria (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 871 del 28/10/09: B13).

Dovendo quest'amministrazione procedere all'appalto di servizi di cui in oggetto, è bandita gara di appalto mediante procedura aperta (artt. 3 e 28, direttiva 2004/18; art. 55, D.Lgs. n. 163/2006; art. 2, c. 33, L.R. n. 03/07) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c. 1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1, e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dalla delibera regionale n. 1079\2002.

PARTE A – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA AFFIDARE

Oggetto dell'affidamento

Quello che si intende appaltare è il Servizio di “Tutoraggio Educativo” (cod. nomenclatore Linee guida regionali – DGRC n. 871 del 28/10/09: B13).

Esso deve essere eseguito in maniera conforme alla scheda tecnica allegata al capitolato speciale di appalto.

L'impresa aggiudicataria, all'avvio dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel **capitolato speciale d'appalto**.

Localizzazione del servizio

Il servizio che si intende appaltare con il presente capitolato dovrà essere svolto presso il domicilio dei minori beneficiari, salvo i casi in cui le prestazioni sono riferite all'integrazione dello stesso nei contesti socio educativi di riferimento. Il servizio è garantito ai comuni dell'Ambito C2 ovvero: Casal di Principe, Grazzanise, Frignano, Casapesenna, Castel Volturno, S Maria La Fossa, Canello e Arnone.

Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta, ai fini dell'offerta economica, è di **€ 47.040** oltre IVA. Non sono consentite offerte in aumento, **a pena di esclusione**.

Durata dell'appalto

Il progetto ha la durata di 6 mesi per una stima di circa 600 ore mensili di servizio.

Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalto e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.

PARTE B – REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07, all'art. 1, c. 5, della Legge 328/2000 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dlctps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dlctps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile, e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Non possono concorrere direttamente al presente appalto le organizzazioni di volontariato, di cui alla legge quadro n. 266/1991 e alla legge della Regione Campania n. 9/1993 e ss.mm. (Delibera Regione Campania n. 1079/2002). Infatti, ai sensi della L. 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti **richiesti per l'ammissibilità alla gara**, relativi a: 1) requisiti di ordine generale; 2) requisiti di idoneità professionale; 3) capacità economica e finanziaria; 4) capacità tecnica e professionale; 5) altre dichiarazioni, come da successivo art. 5 del **capitolato speciale d'appalto**.

Redazione e presentazione dell'offerta

A pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste nella documentazione **di cui all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto**, ivi compresa la costituzione della cauzione provvisoria da effettuarsi con le modalità indicate nel **Capitolato d'Appalto all'art. 7**.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Nella detta dichiarazione, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante del concorrente attesta il possesso delle capacità e dei requisiti richiesti, come da art. 5 del **Capitolato speciale d'appalto**.

Inoltre, dovranno essere rese dichiarazioni di carattere residuale in ordine all'associazione di imprese. In caso di riunione di imprese, il modello con la domanda di partecipazione e l'autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ciascuna impresa.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, copia fotostatica di un proprio documento d'identità. Si rammenta che la falsa dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 è sanzionata dall'art. 76 del citato D.P.R. e comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento.

L'offerta in tutte le sue componenti deve essere, **a pena di esclusione**, redatta, compilata e sottoscritta **secondo l'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto** dal titolare o legale rappresentante della Ditta. In caso di ATI o Gruppi l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, indicare le parti di servizio gestite da ciascuna ditta e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 9 del d.lgs. n. 65/00.

L'offerta deve pervenire tassativamente, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le **ore 12.00** del 20° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune di Casal di Principe capofila. Farà fede la data del timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Ufficio di Piano.

Cauzioni – spese

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, fideiussione bancaria o polizza assicurativa in ragione del 2% dell'importo a base d'asta, secondo le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto.

La Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a costituire, presso la Amministrazione aggiudicatrice, una cauzione definitiva in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto aggiudicato (tariffa oraria ribassata x numero presumibile di ore); tale cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dalla Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicataria sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Criteri di valutazione

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinata dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dall'art. 81, c. 1 e dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dall'art. 53, c. 1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 44 della L.R. n. 03/07.

Il punteggio per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è quello indicato nel **Capitolato speciale d'appalto**, ottenuto applicando la griglia di valutazione elaborata secondo le indicazioni dell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1079/02 e del regolamento dell'ufficio di piano per gli affidamenti di servizi.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il secondo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente avviso alle ore 9,30 presso l'Ufficio di Piano in Casal di Principe alla via Matteotti n. 2.

La valutazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà poi in seduta privata.

Aggiudicazione definitiva

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la necessaria documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per accertare la veridicità delle autocertificazioni, pena la revoca sanzionatoria della aggiudicazione e la nuova aggiudicazione, previa verifica, al soggetto che segue in graduatoria, secondo le regole di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, fatti salvi i poteri in materia di certificazioni antimafia nelle gare d'appalto (vedi art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 252/98).

Avvio del servizio

Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato per scrittura privata, a seguito di aggiudicazione definitiva, con registrazione in caso d'uso come da art. 5, comma 2, e parte seconda art. 1, comma 1, lett. b), della normativa sull'imposta di registro. La Ditta aggiudicataria dovrà firmare il contratto nella data che verrà indicata con comunicazione scritta, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

L'offerta di aggiudicazione, formulata nell'offerta della Ditta aggiudicataria, è vincolante, fissa ed invariabile per la durata dell'appalto.

Finanziamento e pagamenti

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzati: risorse economiche erogate dalla Regione Campania, ai sensi della Legge 328/00 ed ai sensi di Leggi regionali di settore, fondi comunali che i comuni trasferiscono al Comune capofila.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui la Regione Campania per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse del FNPS per il triennio 2010/2012, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni 60 e senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale, così come previsto all'art. 10 e dunque in applicazione dell'art. 12 del D.M. n. 145/2000. Il pagamento, inoltre, è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art. 19 del Capitolato.

Altre informazioni

Il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le relative informazioni potranno essere richiesti, anche via fax, entro il termine perentorio di giorni 15 (**quindici**) dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio del Comune capofila.

Le dette informazioni possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito C2, Via Matteotti n. 2, **81033** Casal di Principe(CE); Tel/Fax: 081/8166011 – Mail : ufficiodipianoc2@virgilio.it

Il presente bando, con allegato capitolato d'oneri e modelli di domanda, sono disponibili anche sul sito internet del Comune di Casal di Principe <http://www.comunecasaldiprincipe.it/>.

Nulla spetta per qualsiasi spesa od onere sostenuti per la compilazione e la presentazione dell'offerta.

Le offerte si intendono valide per giorni 30 dalla data di scadenza della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva oltre tale termine, le Ditte hanno facoltà di svincolo.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta.

Per quanto non contemplato nel presente bando e nel **Capitolato d'Appalto** allegato, si farà riferimento a tutte le disposizioni del d.p.c.m. 31.3.2001 e della delibera della Giunta Regione Campania n. 1079 del 15.3.2002 e delle leggi vigenti in materia.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del codice sulla privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura di affidamento s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - i concorrenti partecipanti alla gara;
 - ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al codice sulla privacy;
- f) il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito C2 mentre gli incaricati sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'Ufficio di Piano.

Per informazioni relative alla presente gara si potranno contattare il Responsabile del Settore Sociale e Coordinatore dell'Ambito C2 Dott. Alfredo Grado.

Casal di Principe

**Il Responsabile del Settore Sociale
dott. Alfredo Grado**

Capitolato Speciale d'Appalto
Disciplinare per l'Affidamento mediante procedura aperta
Contratto aperto
SERVIZIO DI TUTORAGGIO EDUCATIVO

Premessa

L'Ufficio di Piano dell'Ambito C2, vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1079 del 15.03.02, ad oggetto **“Indirizzi ai Comuni per la selezione di soggetti del Terzo Settore ai fini della gestione ed integrazione sociale di interventi e servizi sociali ai sensi della L. 328/00”**, intende affidare la realizzazione di servizi/interventi di cui sotto, relativamente al proprio territorio, ad organismi e soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, così come previsti nella succitata Delibera Regionale.

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzati: risorse economiche erogate dalla regione Campania ai sensi della Legge 328/00 ed ai sensi di Leggi regionali di settore, fondi comunali che i comuni trasferiscono al Comune capofila.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, tipo di gara e criteri di aggiudicazione

Il servizio che si intende appaltare è il SERVIZIO DI “TUTORAGGIO EDUCATIVO” DGRC n. 871 del 28/10/09: B13).

Esso deve essere eseguito in maniera conforme alla scheda tecnica di cui all'art. 10 allegata al presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria, all'avvio dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato, e del Regolamento sul servizio.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta (art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, artt. 3 e 28, direttiva 2004/18) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dall'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07, nonché dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dalla delibera regionale n. 1079\2002.

Il servizio dovrà essere svolto nei seguenti Comuni afferenti all'Ambito C2: Casal di Principe, Grazzanise, Frignano, Casapesenna, Casertl Volturmo, S Maria La Fossa, Canello e Arnone.

Ai fini dell'offerta economica l'importo a base d'asta è di **€ 47.040** oltre IVA .

Non sono consentite offerte in aumento **a pena di esclusione**.

Si stima di realizzare circa 600 ore mensili di servizio assistenziale per 6 mesi.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente capitolato per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

Per il finanziamento del presente Servizio sono utilizzate: risorse economiche erogate dalla regione Campania ai sensi della Legge 328/00 ed ai sensi di Leggi regionali di settore, fondi comunali che i comuni trasferiscono al Comune capofila.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui la Regione Campania per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse del FNPS per il triennio 2010/2012, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni 60 e senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale così come previsto all'art. 10 e dunque in applicazione dell'art. 12 del D.M. n. 145\2000.

Il pagamento, inoltre, è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art. 19 del Capitolato.

Articolo 2 – Durata dell'affidamento

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione per mesi 6. La gestione del monte ore sarà effettuata tenendo conto dei piani generali di intervento concordati tra Ente appaltante e Ditta aggiudicataria.

Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07.

L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 60, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa. Il presente affidamento si connota infatti per la sua doppia natura di provvedimento amministrativo e di convenzione d'appalto di servizio e dunque soggiace alle regole del diritto privato e a quelle del diritto pubblico, in virtù della natura complessa della fattispecie.

Articolo 3 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dltps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dltps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del d. lgs. n. 240/91.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti **richiesti per l'ammissibilità alla gara**, relativi a: 1) requisiti di ordine generale; 2) requisiti di idoneità professionale; 3) capacità economica e finanziaria; 4) capacità tecnica e professionale; 5) altre dichiarazioni, come da successivo art. 5.

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Articolo 4 – Organizzazione di volontariato

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9\93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03.05.01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: *“ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto”*.

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Pertanto, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

Articolo 5 – Requisiti per partecipare alla gara

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, **pena l'esclusione** dalla stessa, relativi a:

- 5.1** requisiti di ordine generale;
 - 5.2** requisiti di idoneità professionale;
 - 5.3** capacità economica e finanziaria;
 - 5.4** capacità tecnica e professionale;
- come di seguito specificato.

I partecipanti devono inoltre rendere, **pena l'esclusione**, le ulteriori dichiarazioni di cui al paragrafo **5.5**.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione, da redigersi conformemente agli allegati 1 e 1 bis del presente capitolato, con riserva del loro successivo accertamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

Ove richiesto, essi devono essere dimostrati allegando apposita documentazione, come meglio specificato all'articolo 6.

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

5.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Autocertificare, ai sensi dell'art. 45 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 38 del d.lgs. n. 163/06, dell'art. 26 della L.R. n. 03/07, in combinato con la ulteriore vigente normativa, l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- c) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- d) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05);
- e) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- g) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- h) che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;
- i) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- j) che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), **oppure** l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (*segnare con una X il caso che interessa*):
 - ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - altro (precisare
- k) che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), specificando (*segnare con una X il caso che interessa*):
 - di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;
 - di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi;
- l) la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;
- m) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);
- n) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 626/94 e successive modificazioni;
- o) inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati e sempre che le sentenze di condanna non riguardino reati contro donne o minori.

5.2 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Autocertificare, ai sensi dell'art. 46 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 39 del D.lgs. n. 163/06 e dell'art. 22 della L.R. n. 03/07, gli estremi dell'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06.

5.3 CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Autocertificare, ai sensi dell'art. 47 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 41 del D.lgs. n. 163/06 e dell'art. 27 della L.R. n. 03/07, la realizzazione, nel triennio 2007-2009, di un fatturato globale, per un importo pari al triplo di quello posto a base d'asta e di un fatturato relativo a servizi nel settore oggetto della gara per un importo doppio di quello posto a base d'asta.

5.4 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Autocertificare, ai sensi dell'art. 48 della Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 42 del D.lgs. n. 163/06, dell'art. 28 della L.R. n. 03/07 e della DGRC n. 1079/2002:

- la realizzazione, nel triennio 2007-2009, di servizi mirati al Tutoraggio Educativo per un importo almeno doppio di quello a base d'asta, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati;
- la descrizione di fini statutarie e mission congruenti con le attività previste dalla legge n. 328\2000 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale dei soggetti ammessi a partecipare alla gara devono essere previsti servizi volti al sostegno educativo di giovani e adolescenti;
- l'esperienza nel settore dei servizi volti al sostegno educativo di giovani e adolescenti di almeno tre anni, con l'elenco dei principali servizi prestati, l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

5.5 ALTRE DICHIARAZIONI

I partecipanti devono, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara);
- b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;
- c) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06, nell'art. 25 della L.R. n. 03/07 e nell'art. 10 del d.lgs. n. 358\92;
- d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:
 - per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13 luglio 2004, n. 162 (vedasi Circ. 6 dicembre 2004, n. 1579682, emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative);
 - per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;
 - per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea d'impresa e/o dai componenti del raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione del presente Capitolato, entro e non oltre 10 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;
 - in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed eventuali allegati;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo

- dove deve essere eseguito il servizio;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
 - j) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;
 - k) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
 - l) l'impegno a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
 - m) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail.

Nel caso di ATI, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI, i requisiti di **ordine generale** (§ 5.1), i requisiti di **idoneità professionale** (§ 5.2) e le **altre dichiarazioni**, di cui al paragrafo 5.5 del presente articolo, devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, pena l'esclusione. Gli altri requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria (§ 5.3) e alla capacità tecnica e professionale (§ 5.4) possono essere posseduti cumulativamente.

Articolo 6 – Documentazione da produrre per partecipare alla gara (a pena di esclusione)

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), redatta esclusivamente su apposito modello allegato al bando (allegato 1 per soggetti autonomi, allegato 1/bis per ATI, Raggruppamenti o consorzi semplici), con firma del/dei legale/i rappresentante/i, nelle forme previste, ai sensi del T.U. D.P.R. 445/00 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni, **contenente le dichiarazioni – successivamente verificabili – circa il possesso dei requisiti da 5.1 a 5.5, di cui all'articolo 5**. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da un'associazione temporanea di impresa o da un raggruppamento, le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara devono riguardare ciascun partner partecipante (allegato 1 bis).

2. In relazione alle dichiarazioni da produrre, si precisa che i partecipanti alla gara hanno il dovere di utilizzare, **a pena di esclusione**, i modelli predisposti, allegati n. 1 e n. 1/bis al presente Capitolato e di sottoscriverli. Hanno poi la semplice facoltà di allegare i certificati corrispondenti alle dichiarazioni sostitutive richieste.

3. I Soggetti che intendono partecipare alla gara che non producono, ovvero che producono in maniera incompleta oppure contrastante con il bando di gara e con il capitolato e i suoi allegati, la documentazione prevista dal presente articolo, **sono esclusi dalla gara stessa, se la violazione è prevista a pena di esclusione**.

4. I Soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare una busta, sigillata con ceralacca e firmata su tutti i lembi di chiusura dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa), **pena l'esclusione dalla gara**. Sulla busta si deve riportare, **pena l'esclusione**, la seguente dicitura: **“SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TUTORAGGIO EDUCATIVO”**, nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

Il plico deve essere indirizzato all'Ufficio di Piano dell'Ambito C2 - Comune di Casal di Principe capofila, Via Matteotti 2, 81033 Casal di Principe (CE).

5. Pena l'esclusione, i Soggetti devono inserire nella busta unica, di cui al punto 4, n. 3 buste interne sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa), numerate come segue, contenenti:

- a) BUSTA N. 1 (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: "Domanda e cauzione provvisoria per l'affidamento del Servizio di Tutoraggio Educativo", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente:
 - la domanda sottoscritta secondo il modello allegato, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, con eventuale documentazione allegata;
 - idonea dichiarazione bancaria o assicurativa e per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dall'art. 7 del presente Capitolato, a pena di esclusione dalla gara;
- b) BUSTA N. 2 (da aprire in fase segreta di valutazione), riportante la seguente dicitura: "Documentazione per la valutazione dell'offerta per il Servizio di Tutoraggio Educativo", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta in maniera conforme a quanto previsto all'art. 9.
- c) BUSTA N. 3 (da aprire in fase segreta di valutazione), riportante la seguente dicitura: "Offerta economica per l'affidamento del Servizio di Tutoraggio Educativo", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, **a pena di esclusione**:
 - l'offerta economica per il Servizio per il quale si concorre, redatta in competente carta da bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), intestata, datata, timbrata e, **a pena di esclusione**, sottoscritta dal legale rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa);

6. La busta di cui al punto 4, contenente la documentazione di cui al punto 5, deve pervenire all'Ufficio di Piano dell'Ambito C2 tassativamente, **pena l'esclusione dalla stessa**, entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune di Casal di Principe capofila. **A pena di esclusione dalla gara, farà fede solo la data del timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'Ufficio di Piano.**

7. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, **a pena di esclusione** di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

8. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal presente Capitolato, visto il vincolo dei termini di spesa pre-definiti dall'Amministrazione Superiore a quella aggiudicatrice, erogatrice dei finanziamenti.

9. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.

10. In caso di aggiudicazione, entro il termine fissato dall'amministrazione aggiudicatrice, il Soggetto aggiudicatario deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procede alla revoca sanzionatoria o all'annullamento dell'affidamento dell'incarico. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito. E' fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato nel caso in cui l'aggiudicatario non si presentasse per la stipula del contratto.

Articolo 7 – Cauzione provvisoria e cauzione definitiva

Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare una CAUZIONE PROVVISORIA in ragione del 2% dell'importo complessivo a base d'asta, al netto di IVA, a garanzia delle attività affidate. Ai sensi della Legge 10-6-1982 n. 348, la CAUZIONE PROVVISORIA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
2. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

A pena di esclusione, la cauzione dovrà recare legalizzazione della firma da parte di notaio che, contestualmente, dovrà accertare i poteri dell'Agente sottoscrittore. **L'assenza di legalizzazione è motivo di esclusione dalla gara.**

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fideiussoria relativa alla CAUZIONE DEFINITIVA in favore della Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, **pena l'esclusione**, qualunque sia la forma di cauzione provvisoria.

Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari.

Il documento del Soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla gara**:

- validità per almeno i 60 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Altresì, tutti i concorrenti dovranno presentare quietanza del versamento a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare la CAUZIONE DEFINITIVA in ragione del 10% dell'importo complessivo a base d'asta al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

Ai sensi della Legge 10-6-1982 n. 348, la CAUZIONE DEFINITIVA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
2. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Nel documento della cauzione definitiva l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare :

- 1) di aver preso visione del presente Capitolato e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, 1° comma, C.C.;
- 3) la validità della fideiussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- 4) l'obbligo dell'Istituto a versare al committente, su sua semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito
- 5) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto.

L'impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Articolo 8 – Commissione giudicatrice

Le domande e le offerte sono valutate dalla apposita Commissione giudicatrice nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

La Commissione:

- a) verifica le domande pervenute e il possesso autocertificato dei requisiti ai fini dell'ammissione alla fase della valutazione delle offerte presentate;
- b) verifica la congruenza delle offerte con le specifiche tecniche descritte dal presente Capitolato;
- c) valuta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.lgs 157/95, coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità;
- d) aggiudica la gara, in via provvisoria, e salvo determinazione dirigenziale per l'aggiudicazione definitiva, all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore, attribuito applicando la procedura di valutazione di cui all'art. 9 del presente Capitolato.

La Commissione perviene all'aggiudicazione procedendo attraverso le seguenti fasi:

- pre-selezione (apertura plico esterno, di cui all'art. 6, comma 4, e busta n. 1, di cui all'art. 6, comma 5): esclusione delle offerte presentate non in conformità con le norme stabilite a pena di esclusione, apertura della busta correttamente presentata contenente la documentazione preliminare della domanda con le autocertificazioni, la cauzione provvisoria, la fideiussione sul requisito economico-finanziario, eventuali allegati; definizione dei Soggetti da ammettere o meno alla fase di valutazione delle offerte, attraverso la verifica dei requisiti formali. Tale fase si svolge in seduta pubblica;
- aggiudicazione (apertura buste n. 2 e n. 3, di cui all'art. 6, comma 5): valutazione qualitativa dell'offerta ai sensi delle lettere b) e c) del punto 5 dell'art. 6, nonché degli artt. 9 e 10 del presente Capitolato. Tale fase si svolge a porte chiuse (ex plurimis T.A.R. Piemonte, sez. II, 5 dicembre 2001, n. 2031 Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718).

Di tutto il lavoro della commissione sarà redatto apposito verbale successivamente approvati con determina dirigenziale.

Resta inteso che:

Verranno escluse le offerte che :

- risultino non soddisfare i requisiti minimi richiesti;
- siano condizionate, o espresse in modo indeterminato, o anormalmente difformi dal prezzo a base dell'appalto.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte presentate da concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione dalla gara, in base ai requisiti di cui all'articolo 5.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito all'eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Rimane nella facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice o della Commissione tecnica il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V – 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

In caso di necessità di approfondimento da parte della Commissione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di

sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

Per i casi cessione di ramo d'azienda si applicheranno gli indirizzi della Giurisprudenza in materia.

(ex plurimis Corte di Giustizia della Comunità Europea, sez. V, 2 dicembre 1999, causa c/176/98; Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718; Cons.giust.amm. Sicilia, sez. giurisd., 14 aprile 1998, n. 225; T.A.R. Campania Napoli, sez. II, 27 giugno 2000, n. 2436).

Articolo 9 – Procedura di aggiudicazione e griglia di valutazione

La gara è aggiudicata **all'offerta qualitativamente** più adeguata al Servizio richiesto, **nonché economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 53, c.1, lett. a) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, dagli artt. 4, comma 2, del d.p.c.m. 31.3.2001, dagli artt. 81, c. 1 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 44 della L.R. n. 03/07.

La griglia di valutazione è elaborata ai sensi della DGRC n. 1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dal regolamento dell'Ufficio di piano sull'affidamento dei servizi.

La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Capitolato, in base ai requisiti che attengono alla **qualità dell'offerta**.

Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

Nel caso di ATI o Consorzi, la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi previsti dalla seguente griglia con riferimento ai soggetti costituenti i detti raggruppamenti.

Griglia di Valutazione

N.	Dimensione qualitativa	Criterio qualitativo	Punteggio
9.1	QUALITA' DEL SERVIZIO - cfr. allegato a), dimensione "X3", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 45 , così suddivisi:	9.1.1 Esperienza nella individuazione dei bisogni dei soggetti beneficiari dell'intervento	Max 15 punti
		9.1.2 Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato e senza alcun costo aggiuntivo per la stazione appaltante	Max 15 punti
		9.1.3 Modalità di Valutazione e sistemi di monitoraggio delle attività	Max 15 punti
9.2	CAPACITA' TECNICA ED ORGANIZZATIVA - cfr. allegato a), dimensione "X2", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 35 , così suddivisi:	9.2.1 Capacità di contenimento del turn-over degli operatori	Max 15 punti
		9.2.2 Formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali aggiuntive	Max punti 4
		9.2.3 Volume complessivo dei servizi rivolti alla persona nell'ultimo triennio (2007-2009)	Max 10 punti
		9.2.4 Sistemi organizzativi adottati nella gestione del servizio	Max Punti 5
		9.2.5 Presenza di sedi operative nell'Ambito C2	Punti 1
9.3	QUALITA' ECONOMICA - cfr. allegato a), dimensione "X1", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 20	9.3.1 Prezzo offerto	Max 20 punti
			Max 100 punti

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

9.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO - cfr. allegato a), dimensione "X3", della D.G.R.C. 1079/02

9.1.1 Criterio qualitativo: Esperienze e attività remunerate di Tutoraggio Educativo svolte nella Regione Campania nell'ultimo triennio aventi come stazione appaltante una P.A. (valutazione in base alla durata)

Peso: max 15 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata o inesatta compilazione del documento o di mancanza di chiarezza;
- b) da 1 anno a 2 anni di servizi svolti : p. 5;
- c) da 2 anni e 1 giorno a 3 anni : p. 10;
- d) da 3 anni in poi: punti 15

9.1.2 Criterio qualitativo: elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato

Peso: max 15 punti, così assegnati in base all'adeguatezza a quanto previsto di seguito:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) max 5 punti per relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- c) max 10 punti per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- d) max 15 punti per relazione valutata in modo perfettamente adeguato.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste nella scheda tecnica. Tali risorse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

Di seguito sono riportati alcuni parametri oggetto di valutazione degli elementi migliorativi e aggiuntivi:

- 1) proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento;
- 2) strumenti e/o metodologie per la ricerca e la sperimentazione, riferiti al servizio oggetto del presente Capitolato;
- 3) compartecipazione (in termini di spesa, struttura, strumenti, materiali di consumo, ecc.);
- 4) sostenibilità degli elementi migliorativi proposti e loro concretezza rispetto alla realtà.

9.1.3 Criterio qualitativo: monitoraggio e valutazione

Peso: max 15 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione o di loro assoluta inadeguatezza a quanto di seguito previsto;
- b) max 5 punti per strumenti di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte;
- c) max 5 punti per strumenti di valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione complessiva trimestrale del servizio);
- d) max 5 punti per strumenti di rendicontazione del lavoro svolto.

Si richiedono, ai fini della valutazione del presente criterio, gli strumenti utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del servizio (es. schede, questionari, ecc.), corredati da un'eventuale relazione descrittiva degli stessi.

9.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - cfr. allegato a), dimensione "X2", della D.G.R.C. 1079/02 -

9.2.1 Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del tourn-over degli operatori.

Peso: max 15 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di assoluta inadeguatezza a quanto di seguito previsto;
- b) max 5 punti per partecipazione a corsi di aggiornamento e di sviluppo;
- c) max 5 punti per rendere flessibile la job rotation
- d) max 5 punti, per adeguamento dei compensi alla media del mercato.

9.2.2 Criterio qualitativo: Formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali aggiuntive

Peso: max 4 punti, così assegnati:

- a) punti 1 per 1 figura;
- b) punti 2 per 2 figure;
- c) punti 4 per 3 figure o oltre.

9.2.3 Criterio qualitativo: Volume complessivo dei servizi rivolti alla persona nell'ultimo triennio (2007-2009)

Peso: max 10 punti, così assegnati:

- a) da 150.000,00 a 250.000,00: punti 3;
- b) da 250.000,00 a 350.000,00: punti 6;
- c) oltre 350.000,00: punti 10.

9.2.4 Criterio qualitativo: Sistemi organizzativi adottati nella gestione del servizio

Peso: max 5 punti, così assegnati:

- a) p. 2,5 per la gestione procedurale (individuazione di strumenti e definizione di piani di attività standardizzati nelle due fasce del mattino e del pomeriggio);
- b) p. 2,5 per l'adozione di sistema informativo.

9.2.5 Criterio qualitativo: Presenza di sedi operative nell'ambito territoriale C2. Peso: punti 1

- a) 0 punti in caso di assenza di sede operativa;
- b) 1 punto per 1 o più sedi

9.3 Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA - cfr. allegato a), dimensione "X1", della D.G.R.C. 1079/02 -

9.3.1 Criterio qualitativo: Prezzo offerto (in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta)

Peso: max 20 punti:

Per il prezzo più basso verrà assegnato il punteggio massimo di venti punti (20), mentre per le altre offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente proporzione

$$X = (B \times 20) / A$$

dove:

A = prezzo offerto da valutare

B = prezzo offerta più bassa

X = punteggio attribuito all'offerta

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, attestazione sottoscritta dal/dai legale/i rappresentante/i, indicante l'eventuale ribasso praticato rispetto all'importo a base di appalto.

N.B.: l'offerta economica non può superare un ribasso superiore al 4% dell'importo posto a base d'asta per garantire il rispetto dei parametri di qualità fissati.

Per le offerte anomale trovano applicazione gli artt. 86,87 e88 del D.lgs. 163/06, nonché l'art. 46 della L.R. 03/07.

Articolo 10 – Caratteristiche del servizio/intervento affidato a base d'asta

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme alla scheda tecnica in allegato che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Articolo 11 – Variazioni quantitative dell'appalto

Trattandosi di appalto di servizi avente anche la natura di somministrazione e dunque di contratto aperto, il Soggetto aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato deve garantirne l'erogazione a tutti i richiedenti che ne abbiano i requisiti, certificati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice attraverso il proprio personale, anche in eccedenza al numero di utenti, di ore e di costo presumibilmente indicati dal bando e dal presente Capitolato.

La stazione appaltante si riserva, dunque, la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

A seconda delle condizioni dell'assistito gli oneri conseguenti potranno, secondo i criteri fissati da apposito regolamento, essere anche a carico dei richiedenti stessi, come da condizioni fissate in apposito regolamento. Dunque, l'impresa deve estendere automaticamente tutti i servizi in caso di nuove utenze fermi restando i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

A tal proposito, il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare ai nuovi utenti il mantenimento degli standard di qualità tecnici ed economici, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione.

Dunque, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire il servizio ai soggetti che l'ente aggiudicante comunicherà, di volta in volta, in numero superiore a quello previsto solo presuntivamente nel bando di gara, trattandosi di contratto aperto e alle stesse condizioni di cui all'offerta presentata. Ci si avvale, infatti, di quanto disposto dagli artt. 11 R.D. 18-11-1923 n. 2440 e 120 del r.d. n. 827/24, pertanto l'aggiudicatario accetta di fornire il servizio alle stesse condizioni dell'offerta economica anche oltre il quinto del numero ore di prestazioni aggiudicate.

In caso di aumento del numero degli utenti, il Piano di Zona provvederà ad integrare il servizio con un ulteriore impegno di spesa, stabilendo che il maggiore importo dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 11 del presente capitolato.

La misura dell'integrazione contrattuale sarà pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio prevista in più rispetto a quelle preventivate.

Per l'ipotesi di diminuzione dell'appalto si applica l'art. 12 del D.M. n. 145/2000. L'aggiudicatario, pertanto, accetterà di svolgere il servizio per un importo in diminuzione pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio effettuata in meno rispetto a quelle preventivate; l'eventuale importo rideterminato in diminuzione dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Resta ferma in ogni caso la facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07, agli stessi patti e condizioni dell'appalto principale, così come la proroga del servizio appalto alle stesse condizioni.

Articolo 12 – Personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato

Il personale impiegato dovrà essere in possesso di comprovata esperienza e di qualifiche professionali adeguate. Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali. Il personale dell'impresa deve essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, al di fuori dell'orario di lavoro.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni. La Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 626/94 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

L'Aggiudicatario si obbliga, inoltre, a rispettare e far rispettare dal personale impiegato, le disposizioni di cui alla L. 146/90 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi essenziali.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

All'avvio del servizio la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto. Ogni successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dalla scheda tecnica allegata di cui dall'art. 10 del presente Capitolato.

Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti.

Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Se durante il periodo di gestione contrattuale, unità di personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato incorrono in procedimenti penali che, a norma di legge, non sono compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a esonerarlo dal servizio e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione.

Il personale a contatto con l'utenza dovrà garantire un comportamento gentile, rispettoso e irreprensibile, dovrà essere dotato di abbigliamento adeguato allo svolgimento dei compiti assegnatigli e di tesserino di riconoscimento. Il personale dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo, cercando di coinvolgere gli uni e gli altri e invitandoli al dialogo. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, al fine di uniformarsi a tali esigenze di riservatezza. Il personale impiegato nel servizio sarà tenuto al segreto professionale.

Il personale impegnato per le prestazioni sopra elencate deve inoltre avere i seguenti requisiti:

- capacità di lavorare in équipe con gli altri operatori e con le altre professionalità;
- capacità di rispettare il programma predisposto dall'Ufficio di Piano;
- capacità di individuare e segnalare situazioni di rischio degli utenti;
- capacità di fornire elementi utili sull'efficienza degli interventi rispetto ai bisogni e al corretto utilizzo delle risorse.

Il personale dovrà possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio.

L'aggiudicatario accetta di mantenere, in linea di massima, la stabilità del rapporto tra operatore e persona anziana al fine di instaurare e mantenere nel tempo un rapporto di fiducia tra l'erogatore delle prestazioni e la persona assistita. L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con la persona anziana assistita.

In presenza di oggettive e verificate difficoltà nel reperire personale in possesso dei requisiti richiesti la Ditta aggiudicataria potrà avvalersi, solo ai fini di garantire la continuità del servizio in caso di sostituzione di personale titolare assente e per periodi limitati, di operatori privi dei requisiti suddetti.

Articolo 13 – Assicurazioni

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio/intervento si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio/intervento previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

Articolo 14 – Trasporti, locali, arredi, attrezzature e materiali di consumo

Trasporti, locali, arredi, attrezzature e materiali di consumo non sono richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice del presente appalto e pertanto sono a totale carico dell'aggiudicatario, il quale indica tra gli elementi migliorativi l'eventuale fornitura degli stessi.

Il servizio di trasporto ed accompagnamento dei destinatari del Servizio/Intervento, se proposto dal Soggetto aggiudicatario, deve essere adeguato al tipo di utenza servita e svolto con mezzi in possesso dei requisiti tecnici e costruttivi, nonché assicurativi e normativi previsti dalla normativa vigente.

Allo stesso modo, nel caso in cui il Soggetto aggiudicatario fornisca locali, arredi e attrezzature per lo svolgimento del Servizio/Intervento, questi devono possedere i requisiti strutturali, le autorizzazioni al funzionamento, la certificazione di conformità secondo le previsioni della normativa vigente.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione dei propri servizi di trasporto, locali, arredi, attrezzature e materiali di consumo. La stessa deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire che si verifichino danni a terzi, con particolare riferimento ai destinatari, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato.

Articolo 15 – Efficacia del contratto

Il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio del servizio. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Articolo 16 – Recesso dell'Amministrazione Aggiudicatrice

Ai sensi dell'art. 345 R.D. n. 2248/1865 all. F, resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla sua notificazione.

Articolo 17 – Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto

La Ditta aggiudicataria può ritenersi vincolata all'offerta entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta, decorsi i quali potrà svincolarsi. Successivamente all'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la seguente documentazione, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e a verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

1. Cauzione definitiva, costituita secondo quanto prescritto all'articolo 7 del presente capitolato.
2. Accertamenti penali per le persone tenute alla verifica:
 - Certificato carichi pendenti (art. 60, comma 1, del C.p.p.; artt. 34 Legge n. 55/90 e 3 Legge 1423/56);
 - Certificato del casellario generale (artt. 688 e ss. del C.p.p.);
 - Certificato antimafia (informazione: richiesta alla Prefettura - U.T.G. con allegato il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. per la comunicazione antimafia).
3. Certificazioni fallimentari:
 - Certificato Camera Commercio per assenza di procedure fallimentari, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in altra situazione analoga derivante da una procedura simile previste dalle leggi o dai regolamenti nazionali;
 - Certificato cancelleria fallimentare del Tribunale che attesti che non sono state avviate le procedure di cui al punto precedente.
4. Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.
5. Autocertificazione del legale rappresentante (DPR 445/2000) di avere ottemperato a quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.
6. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda ATI, il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato **deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:**
 - a) risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto;
 - b) contenere la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
 - c) contenere mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;
 - d) rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
 - e) la facoltà per l'amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
 - f) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.
7. Nel caso in cui l'aggiudicatario avesse presentato la dichiarazione di cui al criterio qualitativo 9.2.4., è necessario presentare copia dei contratti stipulati o altri documenti da cui risulti l'effettiva assunzione del personale stesso a tempo determinato o indeterminato, pena la revoca sanzionatoria o l'annullamento dell'affidamento dell'incarico.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'Aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni.

In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito.

Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 18 – Liquidazione fatture

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- a) relazione sull'andamento del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;
- c) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, équipe, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, formazione e aggiornamento, altre attività specificate e motivate;
- d) elenco degli utenti ai quali è stato effettuato il servizio, con il dettaglio, per ciascun utente, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;
- e) rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi;
- f) copie delle buste paga di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non, con allegati assegni o altri documenti attestanti l'effettivo pagamento del compenso mensile ad essi spettante (N.B.: non è ammesso il pagamento in contanti);
- g) copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non (Mod. F24 o altro);

I documenti sopra elencati possono essere riferiti ad avanzamenti di spesa **mensili o massimo bimestrali** e devono pervenire all'Ufficio di Piano con **cadenza massima trimestrale**. Essi sono tutti necessari per la disposizione di pagamento da parte del responsabile amministrativo dell'ente aggiudicatore.

In caso di ritardo nella presentazione della rendicontazione superiore al periodo massimo del trimestre si disporrà, a titolo di penale, la **riduzione del 5%** del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a liquidare un primo acconto pari al 30% dell'importo aggiudicato al momento dell'avvio del servizio, previa stipula del contratto e presentazione di tutta la documentazione di cui all'art. 18 del presente capitolato. Le successive liquidazioni avverranno con cadenza massima trimestrale, previa rendicontazione delle spese sostenute nel mese o bimestre di riferimento e previa verifica positiva dell'esecuzione del servizio e della congruità e completezza della rendicontazione. Il saldo relativo all'ultimo 10% dell'importo aggiudicato sarà liquidato solo ed esclusivamente se l'aggiudicatario consegnerà nel pieno rispetto delle modalità suddette l'ultima rendicontazione del servizio.

Non sono, in ogni caso, posti in pagamento importi non previsti dal provvedimento di affidamento del servizio. Non si dà corso ad alcun pagamento se il Soggetto aggiudicatario non ha curato, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, gli adempimenti stabiliti per la validità del contratto stesso.

Le somme spettanti all'Aggiudicatario per il servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, nè delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione. Potranno essere autorizzate diverse procedure di pagamento (es.: pagamento a mezzo bonifico bancario con spese a carico dell'impresa), su richiesta dell'impresa stessa, senza che ciò, tuttavia, comporti diversa domiciliazione dell'obbligazione; le parti si danno, infatti, reciprocamente atto che, ad ogni effetto civilistico, la prestazione pecuniaria è comunque esigibile unicamente al domicilio della Stazione Appaltante (cd. obbligazione *quérable*).

L'impresa, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai tempi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non.

Articolo 19 – Verifiche e controlli

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità dei servizi, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo.

L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale, verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Articolo 20 – Principi sull'erogazione dei servizi (Direttiva del PCM del 27/10/94)

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che di seguito si riassumono.

Eguaglianza

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti.

Le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio pubblico e l'accesso al servizio pubblico devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va, inoltre, garantita la parità di trattamento, a uguale condizione di servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali.

Imparzialità

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici del settore.

Continuità

L'erogazione del servizio pubblico, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice del settore,

deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa del settore. In tali casi, la ditta aggiudicataria deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile.

Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della ditta aggiudicataria. L'utente ha il diritto ad accedere alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso della ditta aggiudicataria. Detto diritto di accesso è regolato dalle modalità previste dalla Legge 7 Agosto 1990 n. 241.

L'utente può produrre memorie e documenti, nonché prospettare osservazioni e formulare suggerimenti affinché si ottenga un miglioramento del servizio reso dalla ditta aggiudicataria che dovrà fornire immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso prodotte.

La ditta aggiudicataria acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

Standard

La ditta aggiudicataria individua i fattori determinanti gli standards di qualità e di quantità dei servizi erogati, dei quali assicura il rispetto. L'osservanza degli standard non è soggetta a condizioni. Una loro deroga è ammessa solo nei casi in cui i risultati ottenuti siano più favorevoli per i Clienti. La definizione degli standard verrà effettuata dalla ditta aggiudicataria entro 4 mesi dalla approvazione del presente contratto. Gli standard proposti avranno carattere sperimentale per il 2008. Gli standard vengono rivisti e aggiornati per adeguarli alle nuove esigenze, tenendo sempre in considerazione l'obbligo di ridurre al minimo il disagio per l'utente.

Informazione degli Utenti

La ditta aggiudicataria assicura agli utenti serviti ogni informazione relativa alle modalità di esecuzione del servizio erogato, pubblica gli esiti delle verifiche eseguite sulla qualità e sull'efficacia dei servizi prestati, nel rispetto degli standards; informa tempestivamente gli utenti circa ogni variazione delle modalità di erogazione del servizio. La ditta aggiudicataria e i suoi dipendenti sono tenuti a trattare i clienti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi. La Carta dei Servizi costituirà lo strumento base per la gestione di questi rapporti.

Rimborso

La ditta aggiudicataria prevederà, entro 30 giorni, o diverso termine fissato dall'amministrazione aggiudicatrice, dalla stipula del contratto, forme di rimborso ai clienti qualora il servizio non sia espletato come assicurato e crei danni a utenti finali. Le forme di cui sopra verranno comunicate immediatamente all'amministrazione aggiudicatrice. Le procedure di rimborso sono soggette alla vigilanza del Comitato permanente per attuazione della Carta dei Servizi Pubblici, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica - e composto da tre esperti di riconosciuta indipendenza e di notoria esperienza nel settore dei servizi pubblici. Le forme e modalità dei rimborsi previsti verranno definite nella Carta dei Servizi.

Mancata osservanza della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/1994

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato, non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli

estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero l'impresa deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.90, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali, fatto salvo l'obbligo, a totale carico dell'impresa, di informazione a domicilio di tutti gli utenti secondo le modalità di cui al successivo comma.

La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a totale carico dell'impresa, consistente nella consegna a domicilio a tutti gli utenti di volantini informativi, non prima di un mese dalla data di sospensione e non nella settimana precedente alla stessa, e contenenti la data di sospensione, la data di recupero e di ripresa del servizio e il tipo di servizio in sospensione. Il testo del volantino deve essere concordato con la stazione appaltante.

Articolo 21 – Penalità e cause di risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettende fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi :

- a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- b) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- c) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ufficio di Piano, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Articolo 22 – Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'impresa riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta facoltà dell'impresa presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre alle norme precisate nel presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti durante l'espletamento del servizio, tutte le Leggi, Regolamenti e provvedimenti di ambito statale, provinciale e comunale sia in vigore all'atto dell'affidamento dell'appalto che promulgati durante la durata del rapporto contrattuale.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'impresa si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- all'adozione, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, della Carta dei Servizi, contenente informazioni per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio, la cui stesura deve seguire le indicazioni di cui alla scheda tecnica allegata;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;
- all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'aggiudicatario terrà sollevato Il Comune di Casal di Principe capofila da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

Articolo 23 – Il subappalto e le responsabilità relative

E' vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24 – Spese contrattuali

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario. La forma del contratto è quella per scrittura privata da registrare in caso d'uso.

Articolo 25 – Domicilio e Foro competente

L'Aggiudicatario deve eleggere domicilio legale presso la propria sede, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Santa Maria Capua Vetere.

Articolo 26 – Documentazione del servizio e tutela della privacy

I dati raccolti per la presente procedura d'appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del d.lgs. n. 196\2003.

I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto.

Ogni documento relativo all'esecuzione del presente Capitolato è trattato nel rispetto del codice sulla privacy.

Articolo 27 – Tirocini, Servizio Civile e Volontariato

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Articolo 28 – Rinvio

Tutti gli oggetti rinvenuti dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, che non siano da considerarsi rifiuti, devono essere depositati nella stazione appaltante per la consegna al legittimo proprietario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze, ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi e di somministrazione in quanto compatibili.

Casal di Principe

Il Responsabile UdP

Dott. Alfredo Grado

Localizzazione e utenti

Il servizio di “Tutoraggio Educativo” sarà realizzato presso il domicilio dell’utente, salvo i casi in cui le prestazioni sono riferite al mantenimento delle relazioni nel contesto sociale dello stesso.

Obiettivi del servizio

Il servizio di “Tutoraggio Educativo” è rivolto a minori che vivono un disagio socio-educativo-familiare e che, pertanto, necessitano di un adeguato supporto pedagogico e di percorsi di accompagnamento finalizzati a sostenere la relazione genitore/figlio, la crescita personale e sociale del minore ed il processo di integrazione sociale e culturale laddove risulti deficitario. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il servizio intende:

- prevenire situazioni di disagio, devianza, emarginazione sociale
- garantire il diritto dei minori a vivere nella propria famiglia e nel proprio contesto di vita
- garantire l’integrazione sociale del minore
- sostenere le motivazioni allo studio
- prevenire la dispersione scolastica
- stimolare l’autostima
- favorire l’integrazione con i servizi di segretariato sociale, i servizi sociali e socio educativi afferenti all’Ambito C2.

I risultati che si intendono perseguire sono correlati ai singoli progetti individualizzati che si andranno ad attivare per i minori beneficiari degli interventi.

Metodologia

La metodologia adottata si ispira al potenziamento del lavoro di rete con quei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio dell’Ambito C2. Pertanto si intende adottare il Progetto Individualizzato elaborato dalla equipe prevista e condiviso dalla famiglia/utente del servizio. Esso prevede:

- la natura del bisogno rilevato
- gli obiettivi che si intendono raggiungere
- le azioni specifiche, le figure professionali impiegate
- la valutazione dell’intervento

Risultati attesi

- Maggiore inclusione sociale;
- Miglioramento delle potenzialità espressive e relazionali;
- Aumento dell’autostima e della consapevolezza del sé;
- Miglioramento della sinergia con la rete territoriale;
- Miglioramento dei rapporti con le famiglie;

Altresì il servizio prevede:

- gruppi esperenziali
- attività di counselling
- osservazione e valutazione pedagogica
- programmazione di attività educativo-didattiche
- programmazione di attività ludico-espressive

Destinatari

Sono destinatari del servizio/intervento i minori residenti su uno dei Comuni dell’Ambito C2 in età compresa fra i 14 e i 16 anni che vivono situazioni di disagio socio-educativo-familiare.

Funzionamento e orari

Il progetto ha la durata di 6 mesi per una stima di circa 600 ore mensili di servizio.